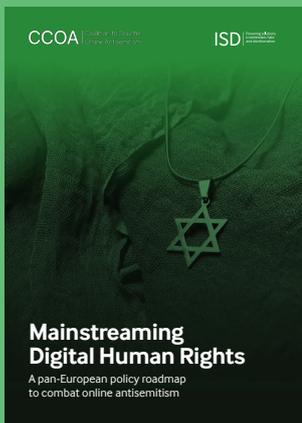


Integrazione dei diritti umani digitali

Una roadmap politica paneuropea per combattere l'antisemitismo online



La Coalition to Counter Online Antisemitism (CCOA) è una rete paneuropea che riunisce esperti di ricerca, politica ed educazione all'intersezione tra la lotta all'antisemitismo e i danni digitali per condividere le conoscenze e le migliori pratiche per contrastare l'antisemitismo sui social media.

Ben prima degli attentati del 7 ottobre, le comunità ebraiche in Europa hanno sperimentato un aumento di odio, molestie e ostilità sui social media. Questo documento politico illustra le principali sfide dell'antisemitismo online e fornisce misure politiche complete e pratiche che governi, piattaforme, autorità di regolamentazione e organizzazioni della società civile possono adottare per affrontarle. Realizzato attraverso la consultazione di 43 organizzazioni ebraiche ed esperti di antisemitismo e politica digitale provenienti dalle cinque aree geografiche della CCOA (Francia, Germania, Italia, Polonia e Svezia), il documento raccoglie le esperienze locali e le incanala in una strategia paneuropea coesa, unendo comunità e settori in risposte comuni.

Sfide nella risposta all'antisemitismo online

Gli intervistati hanno identificato cinque sfide centrali dell'antisemitismo online:

- Le comunità ebraiche delle cinque aree geografiche riferiscono di un impatto comportamentale, sociale e psicologico significativo dell'antisemitismo online, che ha creato un effetto raggelante sulla partecipazione alla vita pubblica;
 - Le preoccupazioni non riguardano solo i contenuti estremisti violenti di frangia, ma anche la normalizzazione prevalente dell'antisemitismo mainstream e una cultura permissiva che ne facilita la diffusione in tutti i settori della società.
 - Esiste un'ampia gamma di piattaforme di social media nell'ecosistema dei social media, ognuna delle quali adotta approcci e standard distinti per la moderazione dei contenuti, tuttavia, la diffusa accessibilità dell'antisemitismo suggerisce che permangono ostacoli significativi all'effettiva attuazione dei Termini di servizio e che molte piattaforme stanno fallendo in questo senso. La consapevolezza e la comprensione del Digital Services Act (DSA) nella società civile ebraica sono limitate, la capacità di attuarlo è scarsa e la fiducia nell'efficacia di tale atto nell'affrontare l'antisemitismo è scarsa.
 - Le forze dell'ordine non hanno avuto la capacità e gli strumenti legislativi per rispondere efficacemente alla portata delle attività illegali sui social media.
-

Verso una strategia politica olistica per affrontare l'antisemitismo online

I Governi dovrebbero:

- Sostenere la società civile attraverso investimenti in iniziative volte a mitigare l'impatto dell'antisemitismo online, come campagne di rafforzamento della resilienza e sostegno alla salute mentale;
- Fornire risorse agli organismi di monitoraggio dell'antisemitismo e stabilire canali di comunicazione regolari per facilitare la segnalazione di contenuti pericolosi alle autorità competenti;
- Sensibilizzare e formare la società civile sulla legge sui servizi digitali.
- Aggiornare il curriculum educativo formale per includere materiale obbligatorio sull'antisemitismo contemporaneo, sui danni online e sulla vita ebraica.
- Diffondere l'educazione all'antisemitismo e i programmi di alfabetizzazione digitale a tutti i segmenti della popolazione per inoculare un atteggiamento di rifiuto nei confronti dell'antisemitismo.
- Costruire gruppi di lavoro interdipartimentali sull'antisemitismo online per garantire la coesione intergovernativa.
- Razionalizzare le strategie dei dipartimenti, tra cui la sicurezza nazionale, la regolamentazione digitale, la coesione sociale e l'istruzione.
- Favorire le sinergie intergovernative per sviluppare risposte transnazionali alle minacce transnazionali.
- Rafforzare le risposte legislative e delle forze dell'ordine, esaminando le lacune nell'applicazione della legge per affrontare l'odio online.
- Costruire la capacità delle forze dell'ordine di identificare e rispondere all'antisemitismo online.

Le Piattaforme dovrebbero:

- Collaborare con la società civile per integrare le competenze e migliorare gli sforzi di moderazione;
- Fornire trasparenza sia ai sistemi di raccomandazione basati sugli algoritmi che a quelli di moderazione dei contenuti, compresa la disaggregazione dei dati per forma di incitamento all'odio.
- Formare ulteriormente gli algoritmi e chi li sviluppa sulle manifestazioni contemporanee dell'antisemitismo.
- Mantenere e incrementare la moderazione umana, fornendo una formazione regolare, aggiornata e basata su dati concreti sull'antisemitismo.
- Garantire la proporzionalità dei team di moderazione per lingua e paese, adeguando le risposte di moderazione ai volumi di contenuti, ai codici culturali e ai contesti.
- Comunicare chiaramente agli utenti le risposte ai contenuti segnalati, fornendo un riscontro dettagliato.
- Migliorare l'accessibilità del personale per garantire che le organizzazioni locali possano accedere al supporto di cui hanno bisogno.
- Migliorare i meccanismi di segnalazione dei contenuti illegali, semplificando i processi di segnalazione e incorporando una lente informata sui traumi nella progettazione delle interfacce utente.
- Introdurre misure per i cosiddetti contenuti dell'area grigia, come il downranking, per mitigarne gli impatti negativi.
- Implementare completamente i Termini di servizio della piattaforma e i requisiti DSA. Per le piattaforme online di grandi dimensioni (VLOP), ciò include strutture di segnalazione accessibili e la rapida rimozione dei contenuti illegali e degli account dei trasgressori recidivi.
- Garantire un controllo indipendente attraverso un accesso completo da parte di terzi ai dati, migliorando

la capacità di monitorare, analizzare e affrontare i contenuti antisemiti.

- Dichiarare pubblicamente la registrazione e rispondere adeguatamente agli avvisi di contenuti illegali. Sebbene questi siano i requisiti minimi per le piccole piattaforme, esse potrebbero anche cercare di raggiungere un elevato livello di conformità in linea con i requisiti VLOP.

I Regulatori dovrebbero:

- Rispondere adeguatamente ai requisiti di contenuto illegale e ai recidivi per scoraggiare i comportamenti dannosi persistenti;
- Sviluppare le conoscenze e le capacità relative al DSA per garantire che le organizzazioni della società civile abbiano gli strumenti per impegnarsi pienamente nelle attività dei segnalatori di fiducia.
- Individuare segnalatori di fiducia idonei e garantire la loro protezione da possibili ritorsioni.
- Includere nelle valutazioni di moderazione e di rischio altre lingue parlate nell'UE, come il turco, l'arabo e il russo.
- Identificare le piattaforme più piccole registrate a livello locale e creare un elenco accessibile al pubblico per facilitare il monitoraggio della conformità.

Le Organizzazioni della Società Civile dovrebbero:

- Costruire la resilienza delle comunità ebraiche per mitigare e rispondere efficacemente all'odio online, considerando la polarizzazione interna delle comunità;
- Coinvolgere le comunità ebraiche nell'individuazione efficace dell'antisemitismo online per favorire una segnalazione più efficace.
- Sviluppare una programmazione strategica di risposta per prevenire l'antisemitismo online, integrando il monitoraggio e la valutazione per misurare i cambiamenti comportamentali e attitudinali.
- Collaborare e sostenere le comunità ebraiche più piccole per garantire loro un accesso paritario agli strumenti e alle campagne in diverse lingue europee;

- Promuovere la solidarietà tra la società civile in generale per affrontare l'isolamento delle comunità ebraiche.
- Scambio di conoscenze tra esperti di politica digitale e antisemitismo per garantire l'integrazione delle competenze.

La raccolta dei dati è stata condotta dai consulenti locali Sophie Taieb, Ruben Gerczikow, Larisa Bulgar, Jacek Purski, Klara Ljungberg e Morgan Finnsjö.

Questi risultati sono un estratto di una roadmap politica completa in lingua inglese. La roadmap completa è disponibile in inglese qui.

Per unirsi alla nostra coalizione, contattare ccoa@isdglobal.org.
